

ALLEGATO 1,



STATUTO

Denominazione, sede, scopo

art. 1)

È stata costituita ai sensi del Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 (di seguito indicato come "Codice del Terzo Settore" o "CTS") e successive modifiche l'Associazione di astrofili, denominata "Centro Astronomico Neil Armstrong", acronimo CANA (di seguito definita "Associazione") con rispetto delle norme dettate dal codice civile negli art 14-42 ed in particolare nell'art 36.

Una volta acquisita la qualifica di associazione di promozione sociale ai sensi di legge, alla denominazione verrà aggiunto l'acronimo APS senza che ciò comporti modifiche al presente atto. La denominazione dell'Associazione diventerà quindi "Centro Astronomico Neil Armstrong APS" oppure CANA APS e dovrà, da quel momento e fin tanto che i requisiti sussisteranno, utilizzare l'indicazione di "associazione di promozione sociale" o l'acronimo "APS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

L'Associazione ha sede legale pro tempore in Salerno Via Porta di Mare 26 c/o Club Alpino Italiano Sezione di Salerno.

Le eventuali variazioni della sede legale vanno comunicate per iscritto a tutti i soci e non comportano variazioni nello Statuto, ma l'obbligo di comunicazione agli organi competenti.

L'Associazione potrà istituire sezioni o sedi secondarie, in Italia e all'estero.

L'Associazione ha durata illimitata.

Il Consiglio Direttivo delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari

art. 2)

L'Associazione, che ha finalità esclusivamente culturali, è apolitica, apartitica, aconfessionale e sindacale. Non ha fini di lucro, ed ha lo scopo di promuovere la diffusione e la conoscenza dell'Astronomia, Astrofisica e discipline scientifiche, letterarie, storiche, economico-sociali, affini e/o collegate (elenco a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Astronautica, Aerospazio, Climatologia, Meteorologia, Geofisica, Archeoastronomia, Filosofia della Scienza, Esobiologia, Letteratura scientifica, Economia dello Spazio etc) attraverso seminari, conferenze, corsi divulgativi, pubblicazioni, osservazioni di gruppo, la crescita culturale e pratica degli iscritti. La promozione di attività didattiche e divulgative in Astronomia, Astrofisica e discipline scientifiche, letterarie, storiche, economico-sociali, affini e/o collegate, il supporto alla formazione del personale della Scuola di ogni ordine e grado anche ai sensi della legge 28 marzo 2003 n.53 e successive modificazioni, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente per la salvaguardia dell'osservazione del cielo, la realizzazione e la gestione, anche mediante apposite convenzioni con Enti Pubblici e/o Privati, di uno o più Osservatori astronomici sociali, ecc. con lo scopo comunque di sensibilizzare il pubblico all'interesse per l'Astronomia, Astrofisica e le discipline scientifiche indicate in precedenza. Nonché le attività culturali d'interesse sociale con finalità educativa - di cui all'art 5, comma 1, lettera d del codice del Terzo Settore.

Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse anche attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività d'interesse generale di cui all'art.5, comma 1 lettera i del Codice del Terzo Settore così come modificato dall' art. 3 del D. Lgs. Del 3 agosto 2018/ n. 105.

Il Patrimonio dell'Associazione - comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, avanzi di gestione ed altre entrate comunque denominate - è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il patrimonio è inalienabile salvo che nei casi previsti dal successivo Art. 5 e art 25. La delibera di alienazione del patrimonio deve essere approvata, insieme con lo scioglimento dell'Associazione, con la maggioranza dei 3/4 dall'Assemblea Straordinaria dei Soci convocata con specifico ordine del giorno.

art. 4)

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- dalle quote sociali;
- dai contributi erogati a titolo di liberalità, da Enti o terzi, anche non Soci, da destinarsi al raggiungimento dei fini istituzionali dell'Associazione, dedotte le spese, derivanti dalla gestione ordinaria e straordinaria;
- lasciti testamentari, contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- dai proventi delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi rese, anche nell'ambito di attività economiche di natura commerciale in favore degli associati, dei relativi familiari e dei terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale, agricola svolta in maniera ausiliare e sussidiaria;
- da entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al funzionamento dell'associazione, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- da ogni altra entrata o provento o contributo destinato all'esercizio delle attività statutarie sempre nei limiti stabiliti dalle leggi vigenti in materia di cui all'art 6 del Codice del Terzo Settore.

Qualora i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate siano superiori a centomila euro annui, l'Associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali compensi, o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti agli organi di controllo ed ai dirigenti.

Se ricavi, rendite proventi o le entrate comunque denominate siano superiori ad un milione di euro, l'Associazione dovrà redigere il bilancio sociale che dovrà essere pubblicato sul RUNTS e nel suo sito internet

art. 5)

L'esercizio finanziario inizia con il 1° Gennaio e si chiude al 31 Dicembre di ciascun anno. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo (di seguito definito CD) dovrà predisporre il bilancio consuntivo dell'esercizio e quello preventivo per l'esercizio successivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

I fondi, gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegabili esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse ai sensi dell'Art 3.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione nonché fondi o riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre associazioni con finalità analoghe.

Le spese devono essere singolarmente giustificate ai sensi del regolamento predisposto dal CD e approvato dall'Assemblea dei Soci (di seguito definita AdS).

L'Associazione per il perseguimento dei propri fini istituzionali si avvale prevalentemente delle attività, prestate in forma gratuita e libera dagli associati.

In caso di particolare necessità, l'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestatori di lavoro autonomo o professionale, anche ricorrendo ai propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 solo quando sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività d'interesse generale e al perseguimento delle finalità associative. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

L'Associazione può altresì avvalersi di volontari, che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le loro capacità.

Formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa di cui all'art.5, comma 1, lettera i del Codice del Terzo Settore.

Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata di cui all'art.5, comma 1, lettera z del Codice del Terzo Settore.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, le finalità e gli scopi dell'Associazione attraverso le quali sono state individuate le suddette attività d'interesse generale, saranno perseguiti attraverso le seguenti azioni:

- elaborare programmi divulgativi e didattici con proposte per le scuole di ogni ordine e grado e associazioni culturali con lezioni e laboratori, nonché partecipare in qualità di socio, o tramite i singoli soci a titolo personale, ad altre associazioni, imprese ed enti, pubblici e privati, aventi scopi analoghi;
- indire, organizzare, coordinare, allestire, svolgere e promuovere spettacoli, rassegne, convegni, seminari, workshop, corsi, concerti, rappresentazioni teatrali;
- realizzazione di mock-up aerospaziali per esposizioni attività scientifiche nell'ambito astronomico e aeronautico;
- promuovere, valorizzare e salvaguardare il territorio, collegata ad ogni tipologia d'inquinamento, e nello specifico all'inquinamento luminoso, in collaborazione con Enti, pubblici e privati, aventi finalità di tutela a conservazione dell'Ambiente;
- organizzazione di eventi come convegni, meeting, congressi e incontri anche con altri Osservatori Astronomici, Enti ed Agenzie Internazionali, che si occupano di Astronautica, con Università e Istituzioni scientifiche;
- monitoraggio del clima e annessi studi specifici collegati, anche mediante il supporto di Enti e/o associazioni con finalità analoghe, curandone anche l'aspetto divulgativo.
- pubblicazioni in ambito divulgativo e scientifico;
- gestione di Osservatori Astronomici, Planetari e ogni tipo di manufatto idoneo alle attività legate all'Astronomia e Astronautica, attività di Volo e aeromodellismo, sia di proprietà dell'Associazione sia in convenzione con Enti Pubblici e Scuole di ogni ordine e grado;
- attività spaziale diretta anche con lancio di satelliti;
- registrare e produrre per conto proprio e di terzi immagini, audio, video, audiovisivo, documentari, spot pubblicitari ed altro di qualsiasi natura e genere consentito dalla legge, sia in formato analogico sia digitale;
- partecipare a bandi e progetti inerenti alla riqualificazione e gestione di beni pubblici inutilizzati;
- svolgere ogni altra operazione per il raggiungimento degli scopi sociali.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art.6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo i criteri e i limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'Art 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi - attraverso a la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività d'interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza, e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

L'Associazione può inoltre esercitare, in via meramente marginale e senza scopi di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento; in tal caso dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti.

Patrimonio

art. 3)

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- quote sociali
- beni mobili ed eventualmente immobili, che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- eventuali fondi di riserva, costituiti con le riserve di bilancio;
- eventuali donazioni, erogazioni e lasciti;
- ogni altro provento derivante dalle attività riportate nell'Art 2.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal CD; sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art.17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

L'Associazione Iscriverà i volontari in un apposito registro.

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'Art.18 Decreto Legislativo 03 luglio 2017 n.117.

Il rendiconto economico e finanziario nonché il bilancio preventivo dovranno essere pubblicati entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario e sottoposti dal Tesoriere all'approvazione dell'AdS che dovrà approvare entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario cui si riferisce e depositato presso il RUNTS.

Per le entrate costituite da raccolte pubbliche come previste dall'art. 4, lettere c, d,e,f, va redatto entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario apposito e separato rendiconto accompagnato, ove necessario, da una relazione illustrativa.

Per tutti i rapporti con le Aziende Bancarie o assimilati e comunque per i rapporti di natura contabile - amministrativa sono delegati il Presidente ed il Tesoriere, con firma disgiunta. Essi sono autorizzati ad accendere, operare ed eseguire conti correnti, depositi o altri strumenti finanziari intestati all'Associazione nonché a rilasciare, previa delibera del CD, deleghe o procure sugli stessi.

I Soci

art. 6)

Possano far parte dell'Associazione le persone che, previa domanda al verranno ammesse dal CD, che dovrà contenere la dichiarazione di essere a conoscenza ed accettare il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il CD delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità per le attività perseguite e le attività d'interesse generale svolte, entro 60 giorni.

Il CD deve motivare contestualmente la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati entro dieci giorni.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta, chi l'ha proposta può ricorrere ai sensi dell'Art 8 e relativa delibera da parte dell'AdS.

La qualità di Associato è intransmissibile. Chi recede o è escluso dall'Associazione per qualsiasi motivo, e per lui anche i suoi delegati o eredi, non ha alcun diritto sul patrimonio.

art. 7)

L'Associazione è costituita da Soci onorari e Soci ordinari.

Appartengono alla prima categoria coloro che (privati o Enti), a giudizio dell'AdS, abbiano contribuito notevolmente ad incrementare l'attività sociale, senza tornaconto personale. Questi pur non avendo diritto al voto, possono sottoporre all'AdS o al CD proposte, per la soluzione dei problemi, inerenti all'attività sociale. In ogni caso non possono entrare a far parte del CD.

I Soci ordinari sono coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo, oppure che verranno successivamente ammessi. Essi dovranno versare la quota di iscrizione e la quota annuale, nella misura e con le scadenze stabilite dall'AdS.

art. 8)

La qualità di associato si perde per dimissioni, per morosità e per espulsione.

La mora produce la radiazione dall'Associazione, senza bisogno di atto o delibera, se il Socio, nonostante la diffida intimatagli dal CD resti in mora nel pagamento della quota sociale per due scadenze successive o variazioni stabilite di volta in volta dal CD e ratificate dall'AdS. L'espulsione invece è deliberata dal CD per gravi motivi, quali:

- a) Attività in contrasto con le finalità statutarie e con le deliberazioni degli organi;
- b) Mancata partecipazione e/o completo disinteresse nei confronti della vita associativa;
- c) Condotta lesiva della reputazione dell'Associazione e dei singoli associati o condotte dirette a turbare l'armonia associativa.

Il Socio espulso può ricorrere avverso tale provvedimento con atto, da spedirsi a mezzo raccomandata A/R al CD entro trenta giorni dalla comunicazione. Il ricorso sarà esaminato nel corso di una AdS, che deciderà in via definitiva nella prima riunione utile.

art. 9)

I Soci in regola con i pagamenti hanno il diritto di frequentare la sede dell'Associazione, partecipare alle assemblee, consultare i libri e le pubblicazioni, utilizzare gli strumenti, nelle forme e nei modi stabiliti dal CD, senza il pagamento di alcun corrispettivo specifico, oltre quello della quota annuale.

I Soci maggiorenni in regola con il versamento della eventuale quota sociale hanno diritto al voto deliberativo, consultivo ed elettivo in ogni AdS, godono di tutti i diritti e dei privilegi riconosciuti dall'AdS e dell'elettorato attivo e passivo.

Hanno il diritto di informazione e di controllo secondo quanto stabilito dal presente Statuto, dal Regolamento e dalla Legge.

Hanno il diritto di prendere parte agli studi e ai lavori intrapresi nell'ambito dell'Associazione e di partecipare a tutte le assemblee e manifestazioni.

I Soci potranno trattare e definire questioni per conto dell'Associazione solo se muniti di incarico ufficiale o di delega da parte della AdS o del CD, con la clausola "salvo ratifica dell'operato da parte della AdS".

A tutti i Soci verrà rilasciata una tessera, per l'annotazione del versamento della quota sociale e del periodo cui si riferisce.

Organi sociali

art. 10)

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci
- b) il Consiglio Direttivo composto dal Presidente, Vicepresidente e Tesoriere e/o eventuali componenti ai sensi dell'Art. 18.
- c) l'eventuale Presidente onorario, nominato dall'Assemblea dei Soci, con funzioni consultive e di rappresentanza. Tutte le cariche sociali non danno diritto ad alcun compenso, ad esse spettano unicamente i rimborsi spese sostenuti in virtù della carica e degli incarichi ricevuti, in quanto dovuti.

La durata degli organi sociali è di anni tre e le cariche sono rinnovabili.

I componenti degli organi sociali che subentrano nel corso del triennio, terminano il loro mandato allo scadere della carica dell'organo nel quale sono subentrati.

A) ASSEMBLEA DEI SOCI

art. 11)

L'Assemblea dei Soci è l'organo costitutivo, legislativo e sovrano dell'Associazione. Essa è costituita dai Soci ordinari, che hanno diritto di voto su tutti gli argomenti inerenti l'attività sociale. Il Socio in mora nel versamento della quota sociale non ha diritto di partecipare alle votazioni.

art. 12)

I Soci sono convocati in Assemblea Ordinaria dal CD almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, anche fuori dalla sede sociale, mediante avviso scritto da affiggersi nella Sede Sociale, trasmesso anche in via telematica o sugli organi di informazione ufficiale oppure sul sito Internet dell'Associazione, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione e l'ordine del giorno.

Costituisce causa di decadenza dalla carica di CD la perdita dei requisiti legali o statutari: si applica l'art. 2382 del Codice Civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza. Qualora durante il mandato uno o più Consiglieri vengono a cessare per qualunque motivo si provvede ad indire apposita assemblea straordinaria anche in deroga ai termini indicati dall'art. 17 terzo comma, per il reintegro dei Consiglieri uscenti.

art. 19)

Il CD viene eletto dall'AdS, a maggioranza dei presenti, contestualmente agli altri componenti del CD.

art. 20)

Il CD si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da uno qualunque dei suoi Componenti. Per le validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei componenti del CD ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Le deliberazioni devono risultare da verbale sottoscritto, nell'apposito libro, da tutti gli intervenuti. Non sono ammesse deleghe.

La decadenza del Presidente comporta la decadenza dell'intero CD che deve essere rieletto nel più breve tempo possibile rispettando i tempi determinati dal presente statuto.

art. 21)

Il CD è investito da più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, con le limitazioni stabilite dallo Statuto e dalle direttive Assembleari.

Cura la tenuta dei seguenti libri:

- a) libro dei soci;
- b) registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'AdS in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del CD;
- e) i soci hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi secondo le modalità stabilite dal CD.

C) PRESIDENTE

art. 22)

Il Presidente del CD:

- rappresenta legalmente l'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio e cura l'esecuzione dei deliberati dell'AdS e del CD;
- detiene il potere di ordinaria amministrazione;
- è garante dell'applicazione delle norme dello statuto e dei Regolamenti;
- è responsabile del trattamento dei dati dei soci ai sensi della legge 675/1996;
- è responsabile personalmente e collegialmente con i membri del CD di ogni manifestazione dell'Associazione;
- è delegato con firma singola alla gestione del patrimonio sociale, salvo eccezioni fatte nei casi particolari specificati con mandato assembleare.
- In caso di necessità e di urgenza può assumere nell'interesse dell'Associazione tutti i provvedimenti di competenza propria del CD, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile successiva all'assunzione dei medesimi;
- coordina i rapporti con le altre associazioni o Enti con il più ampio potere di delega.

D) VICEPRESIDENTE

art. 23)

Fa le veci del Presidente in sua assenza e ne ricopre, in caso di cessazione, l'incarico fino alla nomina del nuovo Presidente.

Può essere inoltre convocata:

- a) ogni volta che il Presidente ne ravveda la necessità;
 - b) su richiesta motivata della maggioranza del CD;
 - c) su richiesta motivata ed indirizzata al CD da almeno 1/10 dei soci in regola con il pagamento della quota associativa.
- La convocazione deve essere notificata almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza.
- L'AdS inoltre deve essere convocata in seduta straordinaria quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno la metà dei Soci più uno.

art. 13)

L'Assemblea delibera sul bilancio preventivo e consuntivo, sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione e relativa previsione di spesa, sulla nomina dei componenti del CD, sulla nomina del Presidente onorario e dei Soci onorari. su proposta del CD, sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto e su quanto ad essa demandato per legge o per statuto.

Ogni Socio ha diritto ad un solo voto.

Art.14

Ogni socio può intervenire personalmente o farsi rappresentare da un altro socio, mediante delega scritta. Il socio può essere latore di massimo tre deleghe. Se il numero dei soci supera i 500 cinque.

Viene previsto l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione o telematica, anche votazione per corrispondenza o telematica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

art. 15)

L'Assemblea è presieduta da un socio nominato dall'AdS (Presidente dell'Assemblea) stessa e viene nominato un Segretario.

art. 16)

Le deliberazioni dell'Assemblea devono risultare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea dal Segretario e, - per quanto riguarda quelle che contengono la elezione di Organi sociali, - dagli scrutatori.

art. 17)

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli Associati; in seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Per modificare l'atto costitutivo, lo Statuto CD occorre la presenza della metà più uno degli Associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il parere favorevole del ¾ degli Associati.

Per motivi particolari e su richiesta della maggioranza dei membri del CD o dei ¾ dei Soci presenti ad una AdS Ordinaria o di almeno 10 Soci aventi diritto al voto, può essere indetta una Assemblea Straordinaria dei Soci da tenersi non prima di 30 giorni dalla richiesta.

Nelle deliberazioni che riguardano la responsabilità del CD i componenti non hanno diritto di voto.

B) CONSIGLIO DIRETTIVO

art. 18)

L'Associazione è retta e amministrata da un Consiglio Direttivo, composto da tre componenti, salvo estensioni per far fronte ad obblighi di legge o particolari esigenze amministrative, ed eletti dall'AdS fra i Soci ordinari. I componenti del CD durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

E) TESORIERE

art. 24)

Il Tesoriere ha la custodia del patrimonio sociale ed attua le direttive del CD nell'amministrazione del patrimonio stesso. Predispose il rendiconto annuale preventivo, con apposita relazione, e consuntivo, con la giustificazione delle spese. Provvede alla riscossione delle entrate dell'Associazione ed ai pagamenti per conto di essa.

Tiene aggiornato il libro dei Soci.

Scioglimento dell'Associazione

art. 25)

In caso di scioglimento dell'Associazione con le modalità di cui all'art. 17, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del RUNTS, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore, secondo le disposizioni statutarie o da quanto deliberato dall'AdS convocata per lo scioglimento o, in mancanza di tale di tale deliberazione, alla Fondazione Italia Sociale.

L'AdS provvederà a nominare uno o più liquidatori preferibilmente scelti fra i proprio associati.

art. 26)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali regolamenti interni e deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto Decreto Legislativo 03 luglio 2017 n.117 e dalle successive modifiche ed integrazioni, dal Codice Civile e dalle altre normative vigenti in materia oltre che dai principi generali dell'ordinamento giuridico, purché compatibili.

